

Olio d'oliva extravergine in rialzo, mercato debole per vergine e sansa

05.05.11

Sono i dati della Borsa merci telematica italiana. Il confronto con le quotazioni registrate nello stesso periodo del 2010 mostra una netta ripresa del mercato dell'extravergine che, rispetto al mese di marzo 2010, fa registrare un incremento del 15,7%.



La crescita delle quotazioni all'ingrosso dell'olio di oliva extravergine, iniziata in corrispondenza dell'avvio della nuova campagna olivicola, è proseguita per tutto il primo trimestre 2011 facendo registrare variazioni congiunturali positive sulle principali piazze nazionali (comprese tra il +1,6% nel mese di marzo 2011 ed il +2,2% nel mese di gennaio 2011), informa la Borsa merci telematica italiana.

Il confronto con le quotazioni registrate nello stesso periodo del 2010 mostra una netta ripresa del mercato dell'extravergine che, rispetto al mese di marzo 2010, fa registrare un incremento del 15,7%. Diverso l'andamento delle altre varietà di oli.

Le quotazioni del vergine che hanno fatto registrare un andamento al ribasso nei mesi di gennaio (-1,1%) e febbraio (-3,1%).

Rispetto a 12 mesi fa il calo del prezzo degli oli vergine su base tendenziale è del 12,3%.

Ribassi anche per le quotazioni dell'olio di sansa di oliva che nell'arco del trimestre fanno registrare un calo di circa il 6%. Tali ribassi (concentrati nel mese di febbraio e marzo 2011) hanno riportato le quotazioni dell'olio di sansa sugli stessi livelli di 12 mesi fa (+0,4% rispetto a marzo 2010).